

COMUNE DI BERNALDA
Provincia di Matera

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 72 del 16-12-88

REGOLAMENTO

**AUTOSERVIZIO URBANO DEL
TERRITORIO COMUNALE**

INDICE

Art. 1		pag.	3
Art. 2		pag.	3
Art. 3		pag.	3
Art. 4		pag.	3
Art. 5		pag.	4
Art. 6		pag.	4
Art. 7		pag.	4
Art. 8		pag.	4
Art. 9		pag.	5
Art.10		pag.	5
Art.11		pag.	5
Art.12		pag.	5
Art.13		pag.	6
Art.14		pag.	6
Art.15		pag.	6
Art.16		pag.	6
Art.17		pag.	6
Art.18		pag.	7
Art.19		pag.	7
Allegato 1	Disciplinare autoservizio urbano	pag.	8
Allegato 2	Disciplinare autoservizio urbano territorio comunale	pag.	9
Allegato 3	Autoservizio urbano . programma di esercizio	pag.	10

ART. 1

L'autoservizio si svolgerà sul percorso indicato nell'allegato 2 facente parte integrante della presente concessione articolato su n. 7 (sette) autolinee, avente un percorso complessivo annuale di km.

Come riportato nell'allegato 1 facente parte integrante della presente concessione. Nelle località indicate nel percorso come sopra riportato, l'Impresa esercente dovrà esporre apposite tabelle di fermate da concordare con l'Amministrazione comunale.

ART. 2

Al servizio pubblico dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei dall'Ispettorato Provinciale della Motorizzazione Civile T.C. di Matera, aventi residenza nel Comune di Bernalda nel numero indicato nel programma di esercizio proposto dall'Impresa concessionaria del _____ e gli autoveicoli collaudati per il servizio nel numero e con le caratteristiche indicate dalla stessa Impresa nel programma di esercizio di cui alla domanda del _____.

Gli autobus con le modalità prescritte dovranno portare tabelle indicanti gli estremi del percorso e l'indicazione dell'Impresa concessionaria secondo la sigla previamente approvata dal Comune.

Nell'interno degli autobus sarà indicato il numero massimo dei posti corrispondenti a quelli stabiliti nella licenza di circolazione.

ART. 3

Il programma di esercizio è quello indicato negli allegati 1 e 2 al presente disciplinare.

Nell'esercizio dell'autoservizio urbano l'Impresa dovrà adibire autoveicoli idonei del tipo e nella quantità stabilita nel progetto annesso dalla deliberazione n. ____ del _____.

ART. 4

Gli orari sono quelli riportati nell'allegato 2 al presente disciplinare, potranno essere modificati restando invariata la percorrenza, in rapporto all velocità massima da mantenere nei limiti di cui all'articolo 1 della legge 06.08.1954, n. 877 e la velocità commerciale che non deve comunque superare quella consentita dalle disposizioni di massima impartite dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Basilicata, in maniera da garantire la sicurezza dell'autoservizio e l'incolumità pubblica rispondendo, nel contempo, alle esigenze del traffico.

Verranno attuati gli orari per i quali sia stato accordato il preventivo benestare da parte dell'Amministrazione comunale. Tale benestare non implica comunque alcuna variazione in ordine al complesso delle facoltà cui è stato abilitato il concessionario in base al provvedimento di concessione od in base al presente disciplinare.

ART. 5

La tariffa ordinaria sarà quella stabilita con provvedimenti regionali, allo stato attuale è quella indicata nel programma di esercizio presentato dall'Impresa concessionaria di cui alla domanda del _____.

Ciascun viaggiatore avrà diritto di portare seco gratuitamente un solo collo di bagaglio di dimensioni non superiore a cm. 50x30x25 e di peso non superiore a kg. 10.

Dovranno essere rilasciati abbonamenti secondo quanto stabilito nella domanda dell'Impresa concessionaria del _____ così articolati:

- a) abbonamento mensile speciale per studenti £. 5.000 valido su tutte le linee e nell'ambito dell'orario scolastico;
- b) abbonamento mensile ordinario per un numero illimitato di corse valido su tutte le linee;
- c) abbonamento mensile speciale per anziani titolare di pensione sociale o minima £. 5.000 valido su tutte le linee.

I prospetti dei prezzi con riferimento oltre che alle condizioni normali di viaggio, a quelle preferenziali ed agli abbonamenti dovranno essere compilati su tabelle polimetriche e dovranno contenere la preventiva approvazioni del Comune.

Per quanto altro non previsto nel presente disciplinare valgono le norme legislative statali e regionali disciplinanti la materia delle tariffe.

ART. 6

I prospetti degli orari e delle tariffe approvate dal Comune dovranno essere esposti, oltre che all'interno delle vetture, nelle località principali da determinare a cura del Comune. Detti prospetti non potranno essere modificati senza autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

ART. 7

Le variazioni cui, in ordine di modalità di esercizio, si facessero luogo nel corso della concessione, saranno riportate, con riferimento alle relative determinazioni, in calce al presente disciplinare, nella parte riservata alle annotazioni.

ART. 8

L'Impresa esercente sarà tenuta a dare all'Ispettorato Provinciale della Motorizzazione Civile ed al Comune, di volta in volta, comunicazione telegrafica o telefonica di tutti gli incidenti verificatisi, come sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

E' tenuto, altresì, a dare immediata comunicazione agli Enti ed Uffici predetti di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio.

Le eventuali corse bis dovranno essere segnalate agli Enti ed Uffici predetti con prospetti mensili non oltre la prima decade del mese successivo.

ART. 9

Le spese di sorveglianza sono a carico della Impresa concessionaria.

ART. 10

Gli agenti dei circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche, addetti alla manutenzione, muniti del biglietto modello 16 e tessera ed i Vigili Urbani, il Comandante ed il Vice – Comandante dei VV. UU. ed il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, muniti di tessera di servizio potranno prendere posto gratuito negli autobus in servizio.

I funzionari muniti della tessera serie I.G.M.T. rilasciata dal Ministero dei Trasporti – Ispettorato Generale – hanno libero percorso sulle vetture e libero accesso agli impianti dietro esibizione della tessera medesima.

ART. 11

Sugli autobus non dovrà tollerarsi, per nessuna ragione, un carico superiore al massimo fissato nella licenza di circolazione, sia di viaggiatori che di bagagli e merci.

Ogni modifica importante apportata agli autobus in servizio pubblico dovrà essere comunicata agli Enti ed Uffici predetti, i quali, quando ne sia il caso, potranno disporre che l'autoveicolo sia sottoposto ad un nuovo collaudo.

Questo poi è necessario tutte le volte che venga effettuata una modifica che comporti una diversa quantità di posti viaggiatori e di bagagli e merci.

Prima di procedere all'acquisto di nuovi autoveicoli da adibire all'autoservizio oggetto del presente disciplinare, l'Impresa dovrà richiedere la preventiva autorizzazione agli Enti od Uffici predetti segnalandone il tipo e le caratteristiche e, ove si tratti di autobus con carrozzeria diversa dai tipi omologati, presentare i relativi disegni.

Così pure l'Impresa non potrà alienare gli autobus adibiti all'autoservizio urbano e destinarli ad altro uso senza l'autorizzazione degli Enti ed Uffici predetti.

ART. 12

Sarà fatto obbligo all'Impresa concessionaria di rilasciare per il trasporto viaggiatori appositi biglietti, contromarche o riscontri da staccarsi da blocchetti o da macchine emettitrici (di tipo approvato dal Ministero dei Trasporti) all'atto stesso del pagamento del prezzo effettivo del trasporto comprendente gli oneri tributari secondo le disposizioni vigenti.

I suddetti documenti di trasporto dovranno contenere, oltre al prezzo unico per tutte le linee, il nominativo della Ditta concessionaria e gli estremi della linea.

Le matrici di tutti i sopra indicati documenti di trasporto devono essere conservate dall'Impresa concessionaria per la durata di anni tre.

ART. 13

I conducenti, i fattorini e gli agenti addetti alla linea automobilistica, in servizio debbono indossare mantenendola sempre in perfetto stato, speciale divisa di tipo e di colore corrispondenti al disegno depositato presso gli Enti ed Uffici di cui sopra. Il berretto dovrà essere munito della sigla della Ditta concessionaria.

ART. 14

L'Impresa concessionaria avrà l'obbligo di ottemperare a tutte le richieste dei concessionari muniti della tessera serie I.G.M.T. rilasciata dal Ministero dei Trasporti Ispettorato Generale, sia per quanto riguarda l'esame degli autoveicoli e degli impianti di officina, sia per ciò che concerne il controllo della contabilità aziendale (introiti, spese, ecc.). Sarà tenuta altresì alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio pubblico contenute nella legge 28.09.1939, n. 1822, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade ed aree pubbliche. Ogni giorno, all'inizio del servizio, i freni e lo sterzo delle macchine dovranno essere riveduti e registrati.

Nelle discese i conducenti dovranno tenere la marcia innestata.

L'Impresa sarà, altresì, tassativamente tenuta ad attenersi prontamente e diligentemente a tutte le prescrizioni generali e particolari emanate o da emanare ai sensi delle vigenti disposizioni.

ART. 15

Sarà vietata sotto qualsiasi forma la cessione totale o parziale dell'ottenuta concessione senza il preventivo consenso del Comune.

ART. 16

Il servizio si intenderà esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Impresa esercente e senza che il fatto dell'esercizio costituisca diritto a sussidio o compenso di sorta.

E' fatto obbligo al concessionario di provvedere, oltre che all'assicurazione obbligatoria stabilita dalle norme in vigore, anche le assicurazioni contro gli incendi e per responsabilità civile.

Il concessionario documenterà, prima dell'attivazione del servizio, al Comune l'adempimento del suo indicato obbligo assicurativo.

ART. 17

Ove l'Impresa intenderà ottenere la proroga della presente concessione, dovrà farne domanda in bollo al Comune non oltre un mese prima della scadenza.

La proroga sarà, se accolta, per un altro triennio ed è soggetta a deliberazione consiliare restando al Consiglio Comunale ampia facoltà di nuove condizioni in rapporto all'andamento dell'autoservizio urbano.

Il rilascio dell'atto di proroga triennale è subordinato alla presentazione delle quietanze comprovanti i versamenti, nella misura fissata dalle vigenti disposizioni, dalla tassa di concessione comunale e del contributo di sorveglianza.

ART. 18

Ai fini della determinazione dell'eventuale contributo di cui all'articolo 6 lettera A) e B) della legge nazionale 10.04.1981, n. 151, l'Impresa concessionaria, come riportato nella domanda del 29.04.1985 accetterà che esso sarà determinato in base alla differenza tra il costo standard ed il ricavo presunto assumendo a suo carico la quota stabilita dal Decreto dell'Onorevole del Ministero dei Trasporti 03.10.1985, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 269 del 15.11.1985.

ART. 19

Sarà fatto obbligo all'Impresa di osservare le disposizioni legislative ed i patti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti a pubblici servizi automobilistici di linea.

COMUNE DI BERNALDA
 Provincia di Matera

UFFICIO DI SEGRETERIA

**DISCIPLINARE
 AUTOSERVIZIO URBANO**

Il servizio si svolgerà sui percorsi n. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 e 7 come indicati nel disciplinare allegato alla deliberazione n. _____ .

Con le fermate indicate nella tabella oraria allegata ed approvata.
 Il programma di esercizio sarà il seguente ed il contributo di sorveglianza regionale risulta così calcolato:

Lunghezza del tratto interno o parziale in Km.	Numero delle corse relative	giorni di esercizio						Percorrenza annuale	L. Km.	Importo contributo sorveglianza regionale
		G = giornalieri, F = feriali, Fs = festive, St = settimanali, Sc = scolastiche, Fes = feriali escluso il sabato								
		G	F	Fs	St	Sc	Fes			
TOTALI										

ALLEGATO 2

COMUNE DI BERNALDA
Provincia di Matera

UFFICIO DI SEGRETERIA

DISCIPLINARE AUTORSERVIZIO URBANO TERRITORIO COMUNALE

- a) la tariffa da adottare per viaggiatori che per bagagli è quella stabilita dall'Amministrazione comunale in rapporto alle norme regionali
- b) il personale dell'Ufficio di Polizia Urbana e dell'Ufficio Tecnico comunale ha libero accesso ai veicoli ed agli impianti dietro esibizione della tessera di servizio
- c) i prospetti degli orari e delle tariffe approvate devono essere esposti nell'interno degli autobus, nonché nelle sedi stabilite dalla Amministrazione comunale
- d) sugli autobus in servizio dovranno essere applicate tabelle con indicazione chiara del percorso e scritte per l'individuazione precisa dell'impresa
- e) gli autobus adibiti sugli autoservizi non possono essere destinati in modo diverso da quello autorizzato
- f) prima di effettuare acquisti di nuovi autobus da adibire sui servizi l'impresa deve chiedere la preventiva autorizzazione indicandone il tipo e le caratteristiche
- g) e' fatto obbligo all'impresa di rilasciare per il trasporto viaggiatori e bagagli i documenti di viaggio previsti negli art. 23 e 24, della legge regionale 10.07.1981, n. 19, integrata da apposita regolamentazione emanata dalla Giunta Regionale di Basilicata
- h) le matrici di detti documenti devono essere conservate dall'impresa per la durata di anni due oltre quello di emissione
- i) l'impresa è tenuta a dare comunicazione al Comune di Bernalda di tutti gli incidenti di qualsiasi natura ed entità; e' tenuta, inoltre, a dare, entro tre giorni, comunicazione di ogni interruzione e sospensione derivanti da cause di forza maggiore
- l) le corse bis eventuali dovranno essere comunicate, con firma del personale utilizzato, non oltre la prima decade del mese successivo a quello della effettuazione, e per un periodo massimo di tre mesi, sempre che trattasi di esigenze occasionali e non periodicamente o stabilmente ricorrenti, in tal caso l'impresa deve provvedere mediante intensificazione del servizio
- m) il concessionario è obbligato a curare che il personale addetto ai servizi in concessione vesta in modo decoroso e mantenga nei confronti del pubblico un comportamento dignitoso
- n) l'impresa è tenuta all'osservanza scrupolosa di tutte le disposizioni contenute nelle leggi nazionali e regionali che regolano la materia dei trasporti pubblici, nonché delle disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade ed aree pubbliche
- o) l'impresa, non oltre trenta giorni prima della scadenza della validità della concessione deve fare domanda di rinnovo in carta legale
- p) la tassa di concessione ed il contributo di sorveglianza devono essere versati al Comune nella misura e nei termini stabilite dalle disposizioni tributarie vigenti

ALLEGATO 3

AUTOSERVIZIO URBANO - PROGRAMMA DI ESERCIZIO

(Stralcio dal progetto dei collegamenti automobilistici nell'ambito del territorio comunale annesso alla delibera di C.C. n. _____ del 16 dicembre 1988).

LINEA N. 1: percorso: Piazza Schwartz – Viale Maestri del Lavoro – Via Marx –
Viale De Bernaudo - Via Berlinguer – Via Don Minzoni –
Piazza del Popolo – Via Vittorio Veneto – Via Montegrappa –
Via Settembrini – Via Nuova Camarda – Via Cairoli –
Piazza Marzoli – Via Extramurale – Via Marconi –
Piazza Plebiscito – Corso Umberto – Piazza Garibaldi –
Corso Italia – Piazza San Bernardino – Corso Italia –
Corso Metaponto – Zona P.I.P. Carrera – Zona P.I.P. Calzaturificio

Numero corse giornaliere 8

Orari: 6.00 – 8.00 – 10.00 – 12.00 – 13.00 – 15.30 – 17.30 – 20.00

Lunghezza corsa Km.
Percorrenza giornaliera Km.
Percorrenza annuale Km.

LINEA N. 2: percorso: Piazza San Bernardino – Corso Italia – Corso Umberto –
Corso Metaponto – Corso Umberto – Via Anacreonte –
Piazza Lamanna – Via Pacinotti – Mattatoio Comunale –
Via Nuova Camarda – Via della Concordia – Cimitero -
Viale della Resistenza – Corso Umberto – Largo San Donato –
Piazza De Gasperi – Via Padula – Via del Concilio Vaticano II –
Viale della Resistenza - Viale della Repubblica – Via Terracini –
Piazza Radice – Via Morlino – Via Nenni – Piazza Schwartz

Numero corse giornaliere 8

Orari: 6.30 – 7.30 – 9.30 – 12.00 – 13.00 – 15.00 – 17.00 – 20.30

Lunghezza corsa	Km.
Percorrenza giornaliera	Km.
Percorrenza annuale	Km.

LINEA N. 3: percorso: Piazza Schwartz – Via Maestri del Lavoro – Via Marx –
Viale della Repubblica – Via del Concilio Vaticano II – Via Don Milani –
Largo San Donato – Via delle Fontane – Corso Umberto –
Corso Metaponto – Zona P.I.P. – Metaponto Borgo –
Metaponto Stazione – Metaponto Lido

Numero corse giornaliere 6

Orari: 7.00 – 9.00 – 12.00 – 15.00 – 17.00 – 19.00

Lunghezza corsa Km.
Percorrenza giornaliera Km.
Percorrenza annuale Km.

LINEA N. 4: percorso: Piazza Schwartz – Viale della Repubblica – Viale della Resistenza –
Corso Umberto – Corso Metaponto – Zona P.I.P. –
Stazione FF. SS. Bernalda – SS. 407 Basentana – Metaponto Borgo –
Metaponto Stazione – Metaponto Torre Mare – Metaponto Lido –
SS. 175 – Museo Tavole Paladine – SS. 175 - Serramarina Spineto –
Demanio Campagnuolo – Avinella – Squarciullo – Scorzone –
Gaudello – Piazza Schwartz

Numero corse giornaliere 6

Orari: 5.30 – 8.00 – 12.30 – 14.00 – 17.00 – 19.00

Lunghezza corsa	Km.
Percorrenza giornaliera	Km.
Percorrenza annuale	Km.

LINEA N. 5: percorso: Piazza San Bernardino – Corso Italia – Corso Umberto –
Viale della Resistenza – Viale della Repubblica – Viale Maestri del Lavoro –
Gaudello - Scorzone – Squarciullo – Avinella – Cardillo –
Pizzica – Demanio Campagnuolo – Spineto – Serramarina –
SS. 175 – Museo Tavole Palatine – SS. 175 –
Metaponto Borgo – Metaponto Stazione – Santa Palagina –
Metaponto Lido – SS. 407 Basentana – Stazione Bernalda –
Zona P.I.P. – Corso Metaponto – Corso Umberto – Corso Italia –
Piazza San Bernardino

Numero corse giornaliere 6

Orari: 6.00 – 8.00 – 12.30 – 14.00 – 17.00 – 19.00

Lunghezza corsa Km.
Percorrenza giornaliera Km.
Percorrenza annuale Km.

LINEA N. 6: percorso: Metaponto Stazione – Metaponto Borgo – Casello Bonifica –
Pizzica – SS. 407 Basentana – Zona P.I.P. Carrera –
Mattatoio Comunale – Piazza Lamanna – Via Anacreonte –
Piazza Plebiscito

Numero corse giornaliere 6

Orari: 6.30 – 7.30 – 12.00 – 13.00 – 17.00 – 19.30

Lunghezza corsa Km.
Percorrenza giornaliera Km.
Percorrenza annuale Km.

LINEA N. 7: percorso: Piazza Plebiscito – Corso Umberto – Corso Metaponto –
Zona P.I.P. - SS. 407 Basentana – SS. 106 Jonica –
Pantanello-Agrobios – Cantina Sociale – AGIP –
Necropoli di Crucinia – Metaponto Borgo –
Metaponto Stazione – Metaponto Lido

Numero corse giornaliere 6

Orari: 5.30 – 6.30 – 7.30 – 12.00 – 15.00 – 17.00

Lunghezza corsa Km.
Percorrenza giornaliera Km.
Percorrenza annuale Km.